



**CITTA' DI CATANZARO**  
**AUTORITA' URBANA/ORGANISMO INTERMEDIO**

**SCHEDA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE**  
**"AGENDA URBANA" CITTA' DI CATANZARO**  
**POR Calabria FESR FSE 2014-2020 "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)"**  
**Convenzione rep. n. 3005 del 22/10/2018**

## **Azione 9.4.1**

**Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi.**

Marzo 2019

## Premessa

Il documento descrive la procedura che sarà applicata dalla Città di Catanzaro, individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio, per il Programma "Agenda Urbana" (POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Sviluppo Urbano Sostenibile), in esecuzione alla Convenzione repertorio n. 3005 del 22/10/2018, per la valutazione delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana medesima a valere sull'Azione 9.4.1.

I contenuti del documento sono condivisi con l'Autorità di Gestione (AdG) del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 e con i dipartimenti responsabili dell'attuazione delle azioni da finanziare nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a) della richiamata Convenzione repertorio n. 3005/2018.

La valutazione delle operazioni da selezionare per "Agenda Urbana" viene operata a cura dell'Autorità Urbana della Città di Catanzaro e della struttura comunale responsabile (Unità di Progetto "Autorità Urbana POR 2014/2020"), sulla base delle proposte avanzate dai Settori competenti del Comune nell'ambito degli orientamenti preliminari approvati dal Consiglio Comunale di Catanzaro con Deliberazione n. 132 del 13/12/2018.

La valutazione avviene attraverso la verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, e quindi l'assegnazione di un punteggio che scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione. Il percorso di attribuzione dei punteggi è motivato, seppur in assenza di procedura competitiva alla quale segue la formulazione di graduatorie per l'accesso ai finanziamenti, dalla necessità di assicurare un livello di qualità sufficiente delle operazioni proposte. Dopo la verifica del rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità generali e specifici per l'azione, ogni operazione viene ammessa a finanziamento se raggiunge un livello minimo di qualità corrispondente a un punteggio di almeno 60 punti.

L'Autorità Urbana/O.I., nell'ambito della procedura negoziale, prevede una prima istruttoria valutativa che evidenzia, per le operazioni che non raggiungono una valutazione sufficiente, le eventuali carenze da colmare, a cura dei proponenti per procedere successivamente alla valutazione definitiva.

La presente Scheda è riferita alle azioni realizzate dalla Città di Catanzaro nell'ambito del Programma "Agenda Urbana" nella sua qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio.

Gli interventi di cui all'Azione 9.4.1. vengono realizzati direttamente dall'Organismo Intermedio con procedura negoziata interna all'Amministrazione, sulla base degli orientamenti fissati nel Documento strategico di Agenda Urbana, approvato dal Comune di Catanzaro e dalla Regione Calabria, e con riferimento alle operazioni individuate in via preliminare con Deliberazione del Consiglio Comunale del n. 132 del 18/12/2018. L'azione sostiene la riqualificazione e il recupero di immobili pubblici degradati o inutilizzati nel centro storico della Città di Catanzaro, da destinare a funzioni di social housing, e degli alloggi sociali di proprietà pubblica esclusivamente localizzati in aree di disagio e bisognose di riqualificazione e la sperimentazione di modelli innovativi sociali abitativi in favore di soggetti a rischio di esclusione abitativa (a titolo esemplificativo co-housing, borgo assistito ed altre tipologie di abitare assistito). La realizzazione degli interventi volta ad incrementare l'offerta di alloggi e di servizi sarà attuata in sinergia con gli interventi FSE (az. 9.4.2), volti all'accompagnamento all'abitare assistito, alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, ad interventi di prevenzione della povertà abitativa attraverso il sostegno ai costi dell'abitare e dei servizi, volti ad aiutare le famiglie nella ricerca di soluzioni abitative a canoni sostenibili.

Pertanto l'azione si realizza attraverso:

- l'incremento della disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali attraverso interventi di potenziamento del patrimonio pubblico immobiliare esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e dell'ATERP;
- la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; co-housing sociale, borgo assistito e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà inclusione degli immigrati, rifugiati e richiedenti asilo);
- la sperimentazione di agenzie per l'abitare sociale quali strumenti finalizzati a fornire risposte efficaci e innovative alla domanda di abitare che attivino politiche integrate con interventi per l'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli.

## Fasi di Valutazione dell'operazione

### 1. Coerenza dell'operazione proposta con gli obiettivi della SUS e del POR

Coerente rispetto a	(SI/NO/Parzialmente)	Note
Obiettivi della SUS proposta dalla Città (cfr. Documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro)		
Obiettivi dell'Azione del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 cui fa riferimento l'intervento proposto (Asse IX Inclusione sociale FESR)		

### 2. Contributo dell'operazione proposta al raggiungimento degli obiettivi della SUS e del POR

Per la valutazione del contributo, viene verificata preliminarmente l'appropriatezza degli indicatori di realizzazione e di risultato utilizzati e la congruità dei valori target proposti.

**Indicatori:** Famiglie in condizioni di disagio abitativo

**Valore di base regionale:** % 9,80

**Valore obiettivo regionale (2023):** % 8,00

**Valore Agenda Urbana Catanzaro:** Iniziale: % 10,30 Valore Obiettivo: % 9,20

**Target:** Comune di Catanzaro titolare degli immobili o ATERP per alloggi popolari

La valutazione di questo aspetto è legata ai criteri di valutazione del gruppo a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*. Pertanto il giudizio viene espresso dopo l'applicazione dei suddetti criteri.

a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*

- Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO
- Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione
- Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali

### 3. Conformità alle le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, coerenza gli eventuali atti pianificatori programmatori e regolamentari che ne conseguono

Questa verifica deriva da quanto riportato nella DGR 283/18 che ha deliberato al punto 11 "di stabilire che le operazioni che saranno proposte dovranno risultare conformi con gli strumenti urbanistici e con le altre pianificazioni vigenti a livello comunale, regionale, nazionale e comunitario e la certificazione di conformità urbanistica dovrà essere contemplata nei provvedimenti approvativi delle progettazioni".

La verifica di conformità sarà effettuata fino al livello regionale e limitatamente a norme e piani pertinenti. La conformità con le pianificazioni di livello comunale dovrà essere certificata dal comune.

Per l'azione 9.4.1. si tiene conto di quanto previsto dalla normativa in materia di politiche sociali ed edilizia popolare. I criteri di valutazione del gruppo a) sono declinati in coerenza con quanto previsto dalle stesse norme.

#### **Normativa comunitaria**

- Regolamento (UE) N. 1301/2013;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013;

#### **Normativa nazionale**

- Legge 328/00 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto legislativo Aprile 2016, 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

#### **Normativa regionale**

- LEGGE REGIONALE 26 novembre 2003, n. 23 Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000);
- Legge Regionale n.41/2011 "Norme per l'abitare sostenibile";
- DGR n.115 del 30/03/2017 "Modifica al Regolamento regionale n.19 del 16/12/2016 e al Disciplinare tecnico per la Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici approvati con DGR n.521 del 16/12/2016";

#### **Ulteriori disposizioni attuative**

- I progetti da presentare per la selezione nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dovranno essere dotati di progettazione di livello minimo definitivo ai sensi dell'art. 23 D.lgs 50/2016 comma 7 e approvati ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 50/2016;

#### **4. Requisiti di ammissibilità Azione 9.4.1**

<b>Requisito</b>	<b>Note esplicative sul requisito e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento</b>	<b>Soddisfatto (SI/NO/Parzialmente)</b>	<b>Note</b>
Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento	Gli immobili pubblici individuati per le funzioni di social housing nel centro storico della Città di Catanzaro dovranno dimostrare l'integrazione con la strategia generale di Agenda Urbana in quanto devono contribuire alle politiche di inclusione sociale ed agli obiettivi di valorizzazione del centro storico identitario attraverso la capacità dimostrata di incrementare i livelli di residenzialità nel centro storico stesso con particolare attenzione alle categorie sociali svantaggiate		

#### **5. Criteri di valutazione previsti per l'Azione 9.4.1**

##### *a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*

<b>Criterio (Punti min-max)</b>	<b>Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento</b>	<b>Punteggio assegnato</b>	<b>Note</b>
Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati	Capacità di contribuire al raggiungimento dei target di residenzialità di fasce sociali svantaggiate, attraverso		

nel PO (0-15 punti)	soluzioni innovative di social housing e di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico degradato recuperato a funzioni sociali.		
Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione (0 - 15 punti)	Gli interventi sul patrimonio pubblico immobiliare degradato recuperato con finalità di housing sociale dovranno dimostrare di contribuire al miglioramento degli indicatori quantitativi e qualitativi dei bisogni sociali individuati (abitare assistito per categorie in difficoltà e processi di inclusione sociale) in raccordo con le più generali strategie di coesione sociale e di valorizzazione del centro storico degradato.		
Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali (0-5 punti)	Gli interventi di social housing dovranno essere raccordati alle valutazioni multidimensionali dei soggetti in difficoltà operate dai servizi sociali del territorio anche con riferimento a quanto previsto dalle azioni del PON Inclusione		

*b) Efficienza attuativa*

<b>Criterio (Punti min-max)</b>	<b>Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento</b>	<b>Punteggio assegnato</b>	<b>Note</b>
Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento (0-15 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) della stima, da riportare nella proposta, della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell'opera. La stima sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture da reperire (fonti finanziarie di diversa natura) per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento.		Il livello di sostenibilità economica e finanziaria è garantito dall'utilizzo dei fondi FESR per la fase di realizzazione del progetto. I dati richiesti devono permettere di dimostrare la sostenibilità nella fase di gestione
Capacità di governance dell'intervento (0-10 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere. In questo caso vanno considerate anche le attività previste dalla L.R. 32/96 per la predisposizione delle graduatorie degli aventi diritto all'alloggio sociale.		
Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento (0-10 punti)	Si fa riferimento al cronoprogramma completo che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e messa in esercizio. Viene valutata la coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. In particolare si valuta la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare, tempi previsti dalle norme vigenti per la formulazione delle graduatorie e l'assegnazione degli alloggi, ecc.)		

c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

<b>Criterio (Punti min-max)</b>	<b>Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento</b>	<b>Punte ggio asseg nato</b>	<b>Note</b>
Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE (0-8 punti)	Il POR riporta per questa azione: "La realizzazione degli interventi volta ad incrementare l'offerta di alloggi e di servizi sarà attuata in sinergia con gli interventi FSE (az. 9.4.2) volti all'accompagnamento all'abitare assistito, alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, ad interventi di prevenzione della povertà abitativa attraverso il sostegno ai costi dell'abitare e dei servizi, volti ad aiutare le famiglie nella ricerca di soluzioni abitative a canoni sostenibili." Il criterio è soddisfatto se integrato con le azioni FSE. Sarà valutata l'adeguatezza delle misure FSE previste in relazione agli obiettivi dell'intervento.		Il criterio è soddisfatto se integrato con le azioni FSE. Se queste non sono state previste potranno essere indicate altre azioni messe in campo dal proponente attraverso altre fonti finanziarie.
Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...) – (0-10 punti)	Si valuta la previsione di soluzioni abitative innovative e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi dell'intervento.		
Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale (0-10 punti)	L'obbligo della certificazione della sostenibilità ambientale degli interventi edilizi, redatta ai sensi del protocollo ITACA, è prevista dall'art. 3, comma 2 del <i>Disciplinare Tecnico Regionale Calabria</i> - Allegato 1 alla DGR n. 581 del 23.11.2017, in attuazione della LR n. 41 del 2011 e s.m.i.. L'art.9 (Determinazione del livello di sostenibilità ambientale e classificazione di un edificio. Soglie minime per l'accesso ai contributi regionali) del Disciplinare fissa la soglia minima per l'accesso ai contributi regionali nel raggiungimento del punteggio minimo "1".  Ai fini della valutazione, si attribuirà un punteggio in relazione al livello di progettazione disponibile al momento della presentazione dell'operazione, secondo i <b>tre casi seguenti</b> . <b>1. Presentazione di una scheda operazione:</b> Il proponente dovrà allegare una dichiarazione con l'impegno formale a provvedere nelle successive fasi progettuali al conseguimento della certificazione di sostenibilità per un livello non inferiore a 1. <b>(Punti 5)</b> <b>2. Disponibilità di studio di fattibilità tecnico economica o di progetto definitivo:</b> Il proponente dovrà presentare l'Attestazione di pre-valutazione ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare tecnico Regione Calabria (allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017)..... <b>(Punti 7)</b> <b>3. Disponibilità di progetto esecutivo:</b> Il proponente dovrà dare evidenza della richiesta del certificato di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare tecnico Regione Calabria (allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017) in attuazione della LR n. 41 del 2011... <b>(Punti 10)</b>		
Contributo alla promozione della pari opportunità e alla non discriminazione (di cui	Il punteggio è attribuito in base alla previsione di specifiche soluzioni tecniche o di attività, aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme,		

all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) (0-2 punti)	finalizzate alla promozione delle pari opportunità e alla non discriminazione, in ordine all'accessibilità e alla fruibilità degli alloggi e dei servizi connessi.		
Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement	Non applicabile. Obbligo disciplinato dalla normativa vigente.		

#### 6. Sintesi della valutazione

Rispetto dei requisiti di ammissibilità:      SI                                      No

Punteggio totale: \_\_\_\_/100\_\_ (se <60 punti l'operazione non è ammissibile a finanziamento)

#### 7. Note/ Prescrizioni /Raccomandazioni /